



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI RAGUSA

già Provincia regionale di Ragusa

Prot. n. 0007671

del 02/03/2016

CONVENZIONE

con il Centro Studi di Economia applicata all'Ingegneria di Catania (CSEI-Catania) per la realizzazione del progetto "Potenziamento della Rete tecnologica per il monitoraggio delle risorse idriche sotterranee a servizio delle imprese nella Provincia di Ragusa" (MORISO 2.0)

Codice CUP: F41E1500030001

Codice CIG: 64711344B5

PREMESSO CHE

- fra le attribuzioni istituzionali disciplinate dalla L.R. 06.03.86, n° 9, e successive modifiche ed integrazioni, alla ex Provincia Regionale di Ragusa oggi Libero Consorzio Comunale sono conferite specifiche competenze in materia di in materia di tutela, valorizzazione e organizzazione del territorio;
- nell'esercizio di tali competenze, con il Piano Territoriale di cui all'art.12 della menzionata L.R. 06.03.86, n.9, approvato dall'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente con Decreto Dirigenziale n.1376 del 24.11.2003, nell'ambito del Settore "Inquinamenti, rifiuti, aree degradate" - Direttrice di intervento G "Azioni specifiche sul sistema ambientale" - Azione G3 "Opere dirette di monitoraggio dell'ambiente", veniva prevista la realizzazione di una rete di monitoraggio delle falde acquifere;
- in attuazione di tale previsione programmatica, la Provincia Regionale di Ragusa oggi libero Consorzio Comunale ha già realizzato una rete di rilevamento delle caratteristiche quali-quantitative delle falde sotterranee, entrata in esercizio nel Febbraio 2008, che nella sua prima configurazione comprende n.8 stazioni periferiche opportunamente dislocate nel territorio provinciale, oltre alla sistema centrale di raccolta e trattamento dei dati;
- il CSEI Catania - Centro Studi di Economia applicata all'Ingegneria, con sede presso c/o il Dipartimento di Agricoltura, Alimentazione e Ambiente dell'Università degli Studi di Catania, è ente senza scopo di lucro costituito nel quadro dell'intervento straordinario per lo sviluppo del Mezzogiorno ad iniziativa del FORMEZ, della Cassa per il Mezzogiorno, dell'Università di Catania, della SVIMEZ e della Fondazione Politecnica del Mediterraneo, cui aderiscono diversi organismi pubblici che si occupano della gestione delle risorse naturali ed in particolare delle risorse idriche (quali ATO della Sicilia, Consorzi di Bonifica, Aziende Acquedottistiche, la cui finalità istitutiva è di promuovere lo sviluppo socio-economico del Mezzogiorno d'Italia nell'area della gestione delle acque, dei sistemi di disinquinamento dell'ambiente idrico, dei sistemi di tutela dell'ambiente dall'inquinamento e in generale nell'area della gestione delle risorse naturali, proponendosi come organismo di servizio delle Regioni e degli Enti locali mediante attività di ricerca applicata, di formazione e di assistenza tecnico-organizzativa orientate allo sviluppo delle capacità operative e innovative degli organismi pubblici e privati che operano nell'area delle risorse naturali (acqua, ambiente e agricoltura);
- per ottimizzare la gestione e la implementazione della rete, la Provincia Regionale di Ragusa oggi Libero Consorzio Comunale, l'Assessorato Regionale delle Risorse Agricole e Alimentari, l'Università degli studi di Catania e il suddetto Centro Studi di Economia applicata all'Ingegneria (CSEI Catania)



stipulavano un protocollo di finalizzato alla *“Gestione congiunta della rete di rilevamento delle acque sotterranee nel territorio della provincia di Ragusa”*, approvato con Deliberazione di G.P. n.284 del 30.09.2011 e successivamente sottoscritto in data 30 dicembre 2011, con il quale le parti convenivano, fra l'altro, di *“...promuovere la implementazione del sistema sulla base dei risultati conseguiti e delle ulteriori esigenze via rilevate.”*;

- nell'ambito del Programma Italia Malta 2007/13 veniva finanziato il progetto di ricerca denominato MORISO - *Monitoraggio delle Risorse Idriche Sotterranee ed interventi per il controllo dell'intrusione marina e per la riduzione dell'inquinamento da attività agricole*, promosso dal Dipartimento degli Interventi Infrastrutturali in Agricoltura dell'Assessorato regionale Risorse Agricole e Alimentari, dal Dipartimento di Gestione dei Sistemi Agroalimentari dell'Università degli Studi di Catania, dal Centro Studi di Economia all'Ingegneria (CSEI) di Catania e dall'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente, con il quale, oltre alle attività di studio ed indagine finalizzate alla valutazione della qualità delle acque sotterranee in alcune aree della Provincia, veniva realizzato anche un primo potenziamento puntuale della rete di rilevamento già realizzata dalla ex Provincia regionale oggi Libero Consorzio Comunale, progetto che si è concluso nel febbraio 2013;
- successivamente, previa procedura di evidenza promossa con avviso pubblico del 05.06.2013 per la acquisizione di proposte volte alla realizzazione infrastrutture immateriali consistenti in reti tecnologiche ed organizzative stabili e permanenti da finanziarie mediante risorse risultanti dalla rimodulazione del Patto Territoriale *“RAGUSA”* ai sensi della Direttiva MISE n.43466 del 28.12.2012, e aderendo alla successiva analoga manifestazione di interesse promossa per le stesse finalità dal soggetto Responsabile del Patto SO.SV.I. s.r.l. con note circolari del 22.10.2014 prot. n.35717/2014, del 04.11.2014 prot. n.37365 e del 12.11.2014 prot. n.38378/2014, la Provincia regionale di Ragusa oggi Libero Consorzio Comunale ed il CSEI di Catania si candidavano alla realizzazione del progetto designato *“Potenziamento della rete tecnologica per il monitoraggio delle risorse idriche sotterranee al servizio delle imprese nella Provincia di Ragusa (MORISO 2.0)”*, per un importo originariamente previsto in Euro 1.290.000 a valere sulle suddette risorse di cui alla Direttiva MISE n.43466 del 28.12.2012;
- il progetto si propone come naturale evoluzione del precedente progetto MORISO già realizzato nell'ambito programma Italia - Malta 2007/2013, ed in particolare prevede il potenziamento della rete già esistente con la realizzazione di ulteriori n.13 pozzi piezometrici, le relative connessioni al sistema di trasmissione telematica e le connesse attività di indagine, ricerca e modellizzazione;
- con Deliberazione adottata in data 06.12.2014 la proposta veniva favorevolmente esitata dal soggetto Responsabile del Patto, SO.SV.I. s.r.l., che pertanto provvedeva ad inoltrare la relativa istanza di finanziamento al competente Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per la coesione e lo Sviluppo economico, come da nota n.71189 del 2.12.2014 di avvio del procedimento di valutazione del progetto;
- espletata la fase istruttoria ed acquisite le integrazioni ed i chiarimenti via via richiesti, con Decreto n.2907 del 20/07/2015 il Ministero dello Sviluppo Economico, con la complessiva rimodulazione del Patto territoriale *“Ragusa”* assicurata dalle risorse disponibili ai sensi dell'art.9-bis, comma 6, del D.L. 02.07.2007, n 81, convertito con modificazioni dalla legge 03.08.2007, n.127, approvava il progetto N. 172 *“Potenziamento della rete tecnologica per il monitoraggio delle risorse idriche sotterranee al servizio delle imprese nella Provincia di Ragusa (MORISO 2.0)”*, per l'importo complessivo di Euro 999.668,00 e conseguentemente, con successiva nota prot. n.70135 del 23/09/2015, autorizzava la Cassa Depositi e Prestiti ad erogare le relative somme al soggetto Responsabile del Patto, SOSVI s.r.l.;

RILEVATO CHE:

- nell'ambito del progetto approvato con il suddetto provvedimento MISE n.2907/2015 sono distintamente individuate le parti del progetto che andranno sviluppate rispettivamente dal Libero Consorzio Comunale di Ragusa e quelle che andranno sviluppate dal partner CSEI di Catania, in particolare restando in carico a quest'ultimo la realizzazione della infrastruttura immateriale e le connesse attività di ricerca, promozione e sviluppo (voce a.1.3 del quadro economico) più dettagliatamente descritte negli elaborati del progetto definitivo e che andranno ulteriormente dettagliata con il successivo livello esecutivo della



progettazione, mentre resta in capo al Libero Consorzio Comunale la realizzazione delle opere materiali e la acquisizione delle forniture e/o delle ulteriori attrezzature;

- in particolare il budget destinato a ciascun partner, come da quadro economico di progetto, risulta così individuato:

Attività		Libero Consorzio Comunale di Ragusa (euro)	CSEI di Catania (euro)
1	Realizzazione stazioni di monitoraggio	353.726,40	
2	Acquisizione attrezzature secondo	65.710,00	
3	Servizi immateriali alle imprese		325.075,50
4	Somme per indagini, progettazione, collaudi, pubblicità, imposte, imprevisti e varie	255.176,30	
Sommano		674.612,70	325.075,50

CONSIDERATO CHE con successiva nota del 07/10/2015, in prot. al n.35751 del 08.10.2015, il soggetto Responsabile del Patto SO.SV.I. s.r.l. invitava i vari soggetti attuatori a dare seguito agli adempimenti di propria competenza in conformità alla disciplina normativa e regolamentare emanata in materia;

RITENUTO pertanto di dovere disciplinare i rapporti tra questo Libero Consorzio Comunale ed il CSEI di Catania mediante apposita convenzione finalizzata a definire tempi e modalità attraverso cui verranno sviluppate le parti del progetto rientranti nella rispettiva quota di budget, nonché gli oneri e gli obblighi che vengono assunti da ciascun partner in relazione al proprio ruolo;

RICHIAMATO CHE, al fine di verificare il possesso dei prescritti requisiti di ordine generale e di idoneità tecnico-professionale previsti dagli articoli 38 e 39 del “Codice dei Contratti Pubblici”, sono stati acquisiti agli atti le seguenti attestazioni e certificazioni:

1. Visura camerale della competente CCIAA di Ragusa, prot. n.40085743 del 25.02.2016;
2. Documento Unico di Regolarità Contributiva, di cui all’art.2 del D.L.25.09.2002, n.210 convertito in legge dall’art.1, della L. 22.11.2002, n.266, recante il n.2540670 del 22.02.2016;
3. Informazione Antimafia, richiesta alla Prefettura di Catania con nota prot. n.45621 del 17.12.2015, da acquisita per decorrenza del termine di cui all’art.88, comma 4, del d. le.vo 06.09.2011, n.159, e ss.mm. ii.;

RILEVATO CHE, ai fini della Regolarità circa il collocamento obbligatorio dei disabili, il CSEI Catania come sopra rappresentato dichiara che il numero dei dipendenti risulta inferiore a 15 unità:

QUANTO SOPRA CONSIDERATO E PREMESSO

l’anno duemilasedici, il giorno uno del mese di marzo, in Ragusa, presso gli Uffici del Settore V – Pianificazione territoriale e Infrastrutture del Libero consorzio comunale di Ragusa, in Ragusa. Via G. Di Vittoria, n.175;

FRA

il LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI RAGUSA già Provincia regionale di Ragusa, rappresentato da ing. V. Corallo, nato a RAGUSA, il 13.07.1956, Codice fiscale CRLVEN 546134163K, domiciliato agli effetti del presente atto presso la sede dell’Ente, il quale interviene nella propria qualità di dirigente Settore V - Pianificazione in esecuzione della Deliberazione Commissariale n. 128/152 del 30.11.2015, adottata con i poteri della Giunta, esecutiva;

E DALL’ALTRA



CSEI CATANIA (Centro Studi di Economia applicata all'Ingegneria di Catania), qui rappresentato dal prof. Ing. Salvatore Barbagallo, nato a Acireale (CT) il 27/02/1956, Codice fiscale BRB SVT 56B27 A028U, il quale interviene ed agisce su delega rilasciata con atto di procura speciale rep. n.2634 del 09.10.2015 dal Legale Rappresentante prof. Emilio Giardina (allegata sub A), domiciliato per ragioni di carica in Via S. Sofia n. 100 - 95123 CATANIA, presso la sede del Dipartimento Di3A - Dipartimento di Gestione dei Sistemi Agroalimentari e Ambientali (tel. 095-7147562, fax 095-7147600, e-mail info@cseicatania.com), C.F 80004430874, P.IVA 00805830874;

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

OGGETTO DELLA CONVENZIONE

(1). Il Libero Consorzio Comunale di Ragusa (nel seguito più semplicemente denominato anche "l'Ente" o "l'Ente capofila") e il CSEI - Catania (nel seguito più semplicemente denominato anche "il Partner") con la presente convenzione regolamentano i rapporti tra le parti fissando le norme e le condizioni appresso riportate, per la realizzazione del progetto "Potenziamento della rete tecnologica per il monitoraggio delle risorse idriche sotterranee a servizio delle imprese nella Provincia di Ragusa (MORISO2.0)", presentato congiuntamente al MISE nell'ambito della rimodulazione Patto territoriale "Ragusa" ai sensi della Direttiva n.43466 del 28.12.2012 per il tramite del al soggetto Responsabile del Patto Territoriale RAGUSA, , SOSVI s.r.l., e finanziato con Decreto MISE n.2907 del 20/07/2015 per l'importo complessivo di **Euro 999.668,00.-**

Art. 2

OBBLIGHI GENERALI

(1). Il Partner svolgerà l'attività d'intesa e in collaborazione con il Capofila, occupandosi della realizzazione della infrastruttura immateriale come previsto dal progetto definitivo approvato.-

(2). In particolare il Partner si impegna a svolgere, nell'ambito del Progetto MORISO 2.0, le seguenti macro-attività:

- prelievo e analisi di campioni di acque sotterranee;
- implementazione di un modello per la simulazione degli acquiferi;
- implementazione di un sito web;
- realizzazione di un manuale di manutenzione ed esercizio della rete;
- organizzazione del trasferimento dei dati alle imprese tramite sito web;
- attività di promozione, ricerca e sviluppo connesse alla realizzazione della infrastrutture immateriale;

come più dettagliatamente specificate negli elaborati del progetto definitivo già approvato e che saranno ulteriormente sviluppate ed approfondite con il livello esecutivo della progettazione.-

(3). Nell'espletamento degli obblighi oggetto della presente convenzione, il Partner resta obbligato alla osservanza delle disposizioni emanate con il D. Leg.vo 12.04.2006, n.163 recante il "*Nuovo Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*" e con il relativo Regolamento di esecuzione ed attuazione approvato con D.P.R. n.207 del 05.10.2010.-

(4). Il partner, inoltre, svolgerà la propria attività nel rispetto della vigente disciplina in materia di Patti Territoriali e Contratti d'Area, ed in particolare del Decreto Ministeriale n.320 del 31 luglio 2000, n.320, come modificato ed integrato dal Decreto del Ministero delle Attività Produttive n.215 del 27 aprile 2006, recante il "*Regolamento concernente ulteriori disposizioni per l'erogazione delle agevolazioni relative ai contratti d'area ed ai patti territoriali*".

(5). Il Partner resta inoltre obbligato alla osservanza della vigente normativa nazionale e regionale in materia di progettazione, esecuzione e collaudo di lavori, servizi e forniture, per tutte le parti comunque applicabili alla fattispecie oggetto della presente convenzione.

(6). Il Partner, a semplice richiesta del Capofila, è tenuto ad assicurare la partecipazione dei componenti del



gruppo di lavoro preposti alle specifiche questioni via via trattate, a tutti gli incontri, riunioni, commissioni ed interlocuzioni istruttorie comunque denominate, necessarie alla definitiva approvazione del progetto e alla sua realizzazione.

Art. 3

REDAZIONE E VERIFICA DEL PROGETTO ESECUTIVO

- (1). Le parti si impegnano a sviluppare congiuntamente ciascuna per le sezioni di rispettiva competenza, l'approfondimento del progetto con il livello "esecutivo" della progettazione, i cui contenuti restano definiti dall'art. 93 del Codice 12.04.2006, n.163 e agli artt.33 e segg. Del Regolamento D.P.R. 05.10.2010, n.207, per le parti applicabili.-
- (2). Al fine di procedere con sollecitudine alla realizzazione dei lavori ed alla acquisizione dei servizi e/o delle forniture di rispettiva competenza, le parti si obbligano ad ultimare la redazione del progetto esecutivo entro il termine di giorni **trenta** dalla stipula della presente convenzione.-
- (3). Il progetto resta assoggettato alle vigenti disposizioni in materia di "verifica" ai sensi degli articoli 93, comma 6, e 112, comma 5, del codice D.Lgs. 163/2006, da attuare nelle forme e con le procedure le procedure di cui agli artt. 41 e segg. del Regolamento D.P.R. 207/2010.-
- (4). L'attività di verifica sarà finalizzata ad accertare la conformità del progetto alle specifiche disposizioni funzionali, prestazionali, normative e tecniche contenute nel progetto definitivo già approvato, con riferimento ai vari aspetti della affidabilità, completezza ed adeguatezza, leggibilità, coerenza e ripercorribilità, compatibilità e, per ciascuno di essi, con i seguenti contenuti specifici regolamentari fra quelli disciplinati dall'art. 52 del Regolamento DPR 207/2010, per le parti applicabili.-

Art. 4

ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA'

- (1). Il Partner svolgerà l'attività assegnata in stretto raccordo con il Capofila e in osservanza alle direttive che verranno impartite dal responsabile del procedimento.
- (2). L'attività verrà svolta in conformità alle previsioni progettuali contenute nel progetto definitivo e negli elaborati presentati al MISE per il tramite del soggetto Responsabile del Patto Territoriale RAGUSA, SOSVI s.r.l., documentazione che non viene materialmente allegata alla presente convenzione, ma che le parti confermano a tutti gli effetti e si obbligano espressamente ad osservare, nonché in conformità agli ulteriori sviluppi del progetto nella successiva fase esecutiva della progettazione.-
- (3). Il Partner conferma quale coordinatore e responsabile del progetto il prof. ing. Salvatore Barbagallo, laureato in Ingegneria Civile Idraulica, abilitato all'esercizio della professione di Ingegnere dal 1982 ed iscritto all'Albo professionale degli Ingegneri della Provincia di Catania con il n. 1545, che sottoscriverà tutti gli elaborati progettuali esecutivi, per la parte di competenza della CSEI Catania, tutti i rapporti e le rendicontazioni intermedie nonché il rapporto e la rendicontazione conclusiva.-
- (4). Per le forniture ed i servizi rientranti nella attività di competenza del Capofila la funzione di DEC (Direttore di Esecuzione del Contratto) verrà assolta dal RUP ai sensi dell'art.119 del Codice D. Leg.vo 12.04.2006, n.163, mentre per le forniture ed i servizi rientranti nelle attività di competenza CSEI Catania tali funzioni verranno esercitate, ad ogni effetto di Legge, dal coordinatore responsabile del gruppo di lavoro come sopra designato.-

Art. 5

MODALITA' DI AFFIDAMENTO DI SERVIZI E FORNITURE

- (1). L'affidamento ad altri soggetti dei servizi, delle forniture e delle prestazioni necessarie allo sviluppo del progetto verrà effettuata da CSEI Catania nel pieno rispetto delle vigenti procedure di evidenza quali definite dal D. Leg.vo 12.04.2006, n.163 recante il "Nuovo Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" e con le procedure stabilite dal relativo regolamento di esecuzione ed attuazione approvato con D.P.R. n.207 del 05.10.2010, e varie successive



modifiche ed integrazioni, e in generale dalla vigente disciplina in materia.-

(2). Con particolare riferimento all'acquisto di beni e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria, a norma dell'art.1, comma 450, della Legge 27.12.2006, n.296, e successive varie modifiche ed integrazioni, si richiama l'obbligo di effettuare le acquisizioni attraverso il mercato elettronico della P.A. o altri mercati elettronici istituiti in attuazione alla vigente disciplina.-

(3). Per la eventuale acquisizione di prestazioni professionali a contratto, e nei limiti consentiti dal Codice D. leg.,vo 163/2006 e dal relativo Regolamento di attuazione D.P.R. 554/2010, il CSEI Catania potrà selezionare i consulenti e/o collaboratori previa formazione di una long-list e della relativa graduatoria, con le modalità e le procedure prescritte per la esecuzione di progetti a finanziamento Comunitario (ad es. Programmi Italia Malta, Italia Tunisia, ecc.).

(4). Il bando per la formazione della long-list , verrà comunque preventivamente pubblicato sul sito-web del Partner e del Capofila, e comunque essere assoggettato alle ulteriori forme di pubblicità prescritte dalla vigenti disposizioni in materia.-

(5). Eventuali incarichi superiori c.d. "sopra soglia" verranno comunque sempre affidati secondo le modalità previste dal Codice Leg.vo 163/2006.-

(6). Previa espressa formale richiesta, nei limiti delle disponibilità del proprio organico, l'Ente potrà comunque fornire al partner il supporto tecnico-amministrativo per l'espletamento delle procedure di evidenza e/o di selezione.-

(7). Il Partner, in ogni caso, resta unico soggetto responsabile in ordine alle modalità di selezione di collaboratori o di fornitori di beni e/o servizi, sollevando quindi espressamente il Libero Consorzio Comunale di Ragusa da ogni e qualsiasi responsabilità al riguardo.-

ART.6 IMPORTO DELLA CONVENZIONE

(1). Per lo esecuzione della attività di propria competenza, quali definite con il progetto e con la presente convenzione, il limite massimo di spesa assegnato al CSEI di Catania resta fissato in Euro 325.075,50, oltre IVA se ed in quanto dovuta, soggetto a rendicontazione.-

ART.7 RENDICONTAZIONE E LIQUIDAZIONE

(1). Nell'espletamento delle attività di propria competenza, il CSEI Catania resta obbligato al rispetto dei limiti di ammissibilità ed agli obblighi di rendicontazione stabiliti dalla vigente disciplina normativa e regolamentare in materia di Patti Territoriale e Contratti d'Area, con particolare riferimento:

- al Decreto Ministeriale del 31 luglio 2000, n.320 recante il regolamento concernente la *"Disciplina per l'erogazione delle agevolazioni relative ai contratti d'area e ai patti territoriali"*;
- al *"Disciplinare concernente i compiti gestionali e le responsabilità del Responsabile unico di contratto d'area e del Soggetto responsabile di patto territoriale"*, ai sensi del regolamento approvato con Decreto Ministeriale n. 320 del 31 luglio 2000
- al Decreto del Ministeri delle Attività Produttive 27 aprile 2006, n. 215 recante il *"Regolamento concernente ulteriori disposizioni per l'erogazione delle agevolazioni relative ai contratti d'area ed ai patti territoriali"*

(2). Per quanto ivi non stabilito, le parti convengono altresì di fare riferimento al "Vademecum per l'attuazione del Programma Operativo Regionale Regione Siciliana FSE 2007-2013" emanato dal Dipartimento regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale - Autorità di Gestione del PO Sicilia



(3). Gli atti di rendicontazione intermedia e conclusiva, regolarmente sottoscritti dal Coordinatore responsabile del Progetto del Legale rappresentante, andranno inoltrati da CSEI Catania al soggetto Capofila Libero Consorzio Comunale di Ragusa e contemporaneamente al Soggetto Responsabile del Patto Territoriale RAGUSA, , SOSVI s.r.l., secondo le scadenze stabilite ai sensi delle predette disposizioni normative.-

ART.8 LIQUIDAZIONE E PAGAMENTO

(1). Gli atti di rendicontazione e la allegata documentazione giustificativa, previo controllo di regolarità tecnico-contabile e di regolare esecuzione delle attività svolte, effettuata da parte del Responsabile Unico del Procedimento dell'Ente capofila, andranno da quest'ultimo prontamente inoltrate al Soggetto Responsabile, e comunque **entro e non oltre 10 (dieci) giorni** dalla loro ricezione ovvero dalla ricezione di eventuali richieste di chiarimenti e/o integrazioni istruttorie, con l'indicazione della quota da corrispondere distintamente a ciascuno dei partner.-

(2). Viene espressamente inteso che il Libero Consorzio Comunale di Ragusa resta sollevato da ogni e qualsiasi responsabilità in caso di mancato o ritardato accredito delle somme da parte del Soggetto responsabile del Patto o del Soggetto Finanziatore che dovesse verificarsi a qualsiasi titolo o per qualsiasi ragione non riconducibile agli adempimenti di competenza del soggetto capofila, e pertanto nessuna pretesa nei confronti di quest'ultimo potrà essere avanzata da CSEI Catania a qualsiasi titolo o per qualsiasi motivo.-

(3). Resta espressamente inteso fra le parti che le eventuali erogazioni corrisposte in acconto ai sensi delle precitate normative, verranno suddivise fra le parti proporzionalmente al budget di rispettiva competenza, come prima quantificato.-

ART.9 GARANZIA

(1). Per le somme anticipate a titolo di acconto, il CSEI Catania è tenuto a presentare idonea garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa a prima richiesta e senza eccezione con la quale l'istituto si costituisce garante per l'importo da erogare, e che sarà svincolata all'accertamento dell'avvenuto adempimento di tutti gli obblighi contrattuali.

(2). La garanzia fideiussoria deve recare la firma autenticata di un soggetto autorizzato a rilasciare la fideiussione per conto dell'istituto autenticata, e deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione garantita.-

ART.10 ELABORATI FORNITI DAL CAPOFILA

(1). Oltre alla documentazione progettuale ed agli atti progettuali propedeutici, il Capofila si impegna a fornire al Partner, a richiesta dello stesso, copia di tutta la documentazione in proprio possesso (atti cartografici, altri studi e/o progetti, tipi, disegni, rilievi ed ogni altro elaborato disponibile), che sia comunque ritenuto utile per la esecuzione della attività di competenza del Partner.

(2). Resta comunque a carico del Partner ogni onere e spesa per la riproduzione della documentazione suddetta.

Art. 11 TEMPI DI ESECUZIONE

(1). Fermo restando che l'attività andrà espletata in conformità a quanto previsto dal Progetto approvato dal MISE (24 mesi a decorrere dalla data di accettazione da parte del Capofila), per le principali fasi della



attività andranno comunque rispettate le scadenze riportate nel presente articolo.

(2). **Rapporto iniziale** - Entro 30 (trenta) giorni dalla stipula della presente convenzione, e comunque nell'ambito del progetto esecutivo, le parti si impegnano a produrre un primo rapporto che illustrerà la articolazione temporale del programma di lavoro e la organizzazione del quadro procedurale di controllo.

(3). **Sviluppo del progetto** - La attività andrà sviluppata "in progress" coerentemente con lo sviluppo del programma di lavoro; nel corso della attività il partner dovrà produrre fra l'altro i seguenti fascicoli:

- a) fascicolo sulla qualità delle acque in corrispondenza dei sondaggi ambientali realizzati;
- b) fascicolo sul modello degli acquiferi di cui alla rete tecnologica realizzata;
- c) fascicolo sul sito web e sulla sua organizzazione;
- d) fascicolo relativo al manuale di manutenzione ed esercizio della rete;
- e) fascicolo sulle modalità di trasferimento e uso della rete;
- f) eventuali altri elaborati definitivi in sede di progetto esecutivo, ovvero utili alla realizzazione ed all'esercizio della infrastruttura immateriale realizzata.-

(4). **Rapporto conclusivo** - In conclusione della prestazione, il partner produrrà un rapporto conclusivo riportante le risultanze di tutta la attività svolta, per le parti di propria competenza.

Art. 12 PROROGHE

(1). Eventuali proroghe ai termini di cui sopra potranno essere concesse dal Responsabile unico del procedimento solo se preventivamente assentite ed autorizzate da parte del MISE per il tramite del soggetto responsabile del Patto Territoriale.-

Art. 13 - MODIFICHE AL PROGRAMMA INIZIALE

(1). Ferme restando l'oggetto e le finalità dell'intervento infrastrutturale materiale e immateriale previsto dalla presente convenzione, le parti danno atto che nel corso dello sviluppo del progetto la articolazione ed i contenuti delle varie fasi progettuali inizialmente prefigurate potranno essere modificate in relazione a nuove ravvisate esigenze e/o circostanze che ne rendessero necessario l'aggiornamento, ma solo se preventivamente assentite ed autorizzate da parte del MISE per il tramite del soggetto responsabile del Patto Territoriale.-

ART.14 SPESE CONTRATTUALI

(1). La presente convenzione sarà registrata solo in caso d'uso; in tal caso l'onere graverà sul richiedente la registrazione.

(2). Ai fini fiscali le parti dichiarano che il valore del presente atto al netto dell'IVA ammonta ad Euro 325.075,50 (Trecentoventicinquemilazerosestantacinque/50)..

Art. 15 ONNICOMPRESIVITA' DELL'IMPORTO

(1). Resta inteso che per lo sviluppo delle parti del progetto di propria competenza, oltre budget di progetto come sopra determinato, null'altro spetta al partner per l'attività di cui alla presente convenzione, restando espressamente inteso che nessuna richiesta di maggiori compensi esso potrà avanzare al Libero Consorzio di Ragusa a qualsiasi titolo o per qualsiasi ragione.-

Art. 16 FATTURAZIONE

(1). Il partner dichiara di conformarsi alle disposizioni vigenti nel tempo in materia di fatturazione elettronica nei confronti delle pubbliche amministrazioni e alle disposizioni in materia di scissione dei pagamenti (split payment) previste dall'articolo 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n.



ART.17
CESSIONE DELLA CONVENZIONE

(1). Resta espressamente inteso che nella esecuzione della presente convenzione potranno subentrare al Capofila, in qualsiasi momento e ove a proprio esclusivo giudizio quest'ultimo ne ravvisi l'opportunità in relazione a nuove esigenze e/o circostanze, altre pubbliche amministrazioni, enti, organismi e soggetti comunque titolari del pubblico interesse connesso alla realizzazione dell'opera in oggetto.-

(2). In tal caso nei confronti del soggetto subentrante il Partner resta obbligato agli stessi patti e condizioni stabilite con la presente convenzione, e quindi senza che tale circostanza possa costituire diritto alcuno per maggiori e/o speciali compensi.

ART.18
RECESSO DEL PARTNER

(1). Il recesso dall'attività da parte del partner, ove non riconducibile a gravi ed imprevedibili circostanze, comporta l'eventuale diritto di rivalsa da parte del Capofila per tutti i danni conseguentemente subiti.

Art. 19
PROPRIETA' DEI RISULTATI

(1). Le elaborazioni grafiche e/o digitali prodotte nel corso del progetto resteranno di proprietà di entrambe le parti, che potranno utilizzarli a scopo scientifico ovvero riprodurli nell'ambito di pubblicazioni o eventi specialistici, citando comunque la presente convenzione.

(2). A tale scopo le parti si impegnano a prescrivere agli eventuali collaboratori esterni o ai soggetti terzi affidatari di prestazioni la cessione degli eventuali diritti di autore delle elaborazioni predisposte.

Art. 20
RESPONSABILITA'

(1). Ciascuna parte resta responsabile a tutti gli effetti dell'operato dei propri dipendenti, dei consulenti e/o dei collaboratori che partecipano al progetto a qualsiasi titolo nonché di tutti i soggetti affidatari di forniture di beni e servizi selezionato con le modalità prima specificate, sollevando espressamente la controparte da ogni e qualsiasi onere ed obbligo al riguardo, nonché da qualsiasi eventuale responsabilità penale e civile verso terzi, comunque connessa alla realizzazione ed all'esercizio delle attività di propria competenza.-

Art. 21
DICHIARAZIONE D'INSUSSISTENZA DI CONFLITTO D'INTERESSE

(1). Il Capofila, come rappresentato, dichiara di non trovarsi in situazione di conflitto di interessi, anche potenziale, che pregiudichi l'esercizio imparziale delle funzioni allo stesso attribuite in relazione all'attività di cui alla presente convenzione.

Art. 22
OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

(1). Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari il presente atto è identificato con codice CUP: F41E1500030001 e con codice CIG: 64711344B5.-

(2). Ai sensi di legge CSEI Catania come sopra rappresentato, dichiara che la persona legalmente autorizzata a riscuotere e quietanzare a nome e per conto dello stesso è il rappresentante legale.

(3). CSEI Catania dichiara di essere informato in ordine alle disposizioni di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie" e s. m. i. e di impegnarsi a rispettare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ivi previsti, a pena di nullità della presente convenzione, e in particolare



si obbliga a inserire nei contratti con i propri subcontraenti a qualsiasi titolo interessati all'esecuzione del progetto, a pena di nullità assoluta del subcontratto, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui al citato articolo 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e successive modificazioni ed integrazioni.

(4). I pagamenti relativi alla presente convenzione saranno effettuati tenendo conto del disposto dell'art. 25 della L. 89/2014, con modalità tracciabili ai sensi del citato art. 3 della legge n. 136/2010, mediante accredito sul seguente CC bancario:

BANCA CREDITO SICILIANO – AGENZIA N°6 DI CATANIA
IBAN IT36H0301916906000000110074
ABI 03019 CAB 16906 CIN H C/C 110074

sul quale persona autorizzata ad operare è il rappresentante legale.

(5). Il Partner s'impegna a trasmettere al Soggetto Capofila tutti i contratti sottoscritti con terzi a qualsiasi titolo interessate all'esecuzione del progetto, perché possa verificare che in essi risultino inserite le suddette clausole in ordine agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari pena risoluzione del contratto, della quale è tenuto a dare immediata comunicazione al Capofila, al Soggetto responsabile del Patto ed alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo, e di essere a conoscenza che il mancato utilizzo della predetta modalità di pagamento, ovvero degli altri strumenti di incasso o pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, costituisce causa di nullità della presente convenzione.-

(6). Eventuali modifiche comunicate dal Partner in relazione ai dati di cui sopra non comportano stipula di apposito atto aggiuntivo.

(7). I pagamenti saranno disposti in favore del Partner da parte del Soggetto responsabile del Patto ed effettuati dal Soggetto Finanziatore del progetto, mediante bonifico presso il conto sopra specificato.

Art. 23 CLAUSOLE RISOLUTIVE

(1). Ai sensi dell'art. 92 e 94 del D.Lgs. 159/2011 e s.m.i., la presente convenzione è sottoposta all'esercizio della facoltà di recesso da parte del Capofila qualora gli elementi relativi a infiltrazione mafiosa siano accertati successivamente alla stipula della presente convenzione.-

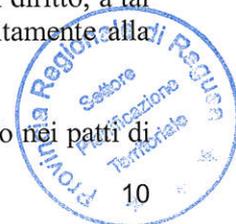
(2). Il Partner, dichiara, a pena di risoluzione ipso jure della presente convenzione con obbligo di restituire le somme eventualmente percepite e accertati ad essi riferiti, di non aver concluso e di non concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito e/o di attribuire incarichi professionali ad ex dipendenti dell'Ente o di altre pubbliche amministrazioni che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto dello stesso Ente o di altre pubbliche amministrazioni nei loro confronti, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro presso lo stesso Ente o altre Pubbliche Amministrazioni.

(3). A tal fine l'Ente si riserva di richiedere all'impresa i nominativi dei predetti collaboratori e dipendenti unitamente alla dichiarazione dei medesimi di accettare espressamente la presente clausola.

(4). Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. n. 62/2013, il Partner dichiara di osservare il codice generale di comportamento dei dipendenti pubblici e il codice di comportamento dei dipendenti della Provincia Regionale di Ragusa libero Consorzio comunale, approvato con deliberazione G.P. n. 220/2013; pertanto si impegna affinché gli obblighi di condotta in esso contenuti siano rispettati dai propri collaboratori a qualsiasi titolo, in relazione alle prestazioni connesse alla presente convenzione.-

(5). In caso di inosservanza del superiore obbligo la presente convenzione si intenderà risolta di diritto; a tal fine il Capofila si riserva di richiedere all'impresa i nominativi dei predetti collaboratori, unitamente alla dichiarazione dei medesimi di accettare espressamente la presente clausola.

(6). Il mancato rispetto della presente clausola e di quelle contenute nei protocolli di legalità e/o nei patti di



integrità costituisce causa di risoluzione della presente convenzione.

Art. 24
DOMICILIO DELLE PARTI

(1). Per qualsiasi finalità connessa alla esecuzione della presente convenzione le parti eleggono il proprio domicilio come segue:

- l'Ing. Vincenzo Corallo, nella qualità come sopra indicata e per ragioni della carica ricoperta, presso la sede del Libero Consorzio comunale di Ragusa già Provincia Regionale, in Ragusa, Viale del Fante;
- il prof. ing. Salvatore Barbagallo, nella qualità come sopra indicata e per ragioni della carica ricoperta, presso la sede del CSEI Catania in Via S. Sofia n. 100 – 95123 CATANIA, e/o sede del Dipartimento Di3A - Dipartimento di Gestione dei Sistemi Agroalimentari e Ambientali

Art. 25
OBBLIGHI DI SICUREZZA NEL TRATTAMENTO DEI DATI

(1). Per le finalità di cui al D. Leg.vo 30.06.2003, n.196 – “Codice in materia di trattamento dei dati personali”, e successive modifiche ed integrazioni, il Partner rilascia apposita dichiarazione di impegno al rispetto della vigente normativa in materia di riservatezza dei dati personali, **allegato sub B** quale parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Art. 26
CONTROVERSIE

- (1). La convenzione stipulata dalle parti è regolata dalla legge italiana.
- (2). Qualsiasi controversia in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia della convenzione in questione è di competenza esclusiva del Foro di Ragusa.
- (3). E' esclusa la clausola compromissoria.

Art. 27
ALLEGATI

(1). Sono allegati alla presente convenzione, e ne costituiscono parte integrante e sostanziale, i seguenti ulteriori documenti:

Allegato A: Delega del rappresentante legale del Partner rilasciata con atto di procura speciale rep. n.2634 del 09.10.2015;

Allegato B: Dichiarazione del partner ex d. leg.vo 30.06.2003, n. 196.-

C.S.E.I.
Centro Studi di Economia Applicata all'ingegneria - Catania
Prof. Salvatore. Barbagallo



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI RAGUSA
già Provincia Regionale di Ragusa
Ing. Vincenzo Corallo





ALLEGATO "A"

N.2634 di Repertorio

PROCURA SPECIALE

REPUBLICA ITALIANA

L'anno duemilaquindici, il giorno nove del mese di ottobre.

(9 ottobre 2015)

In Catania, nel mio ufficio secondario sito nella via Redentore n.25.

Avanti a me dottor Andrea RUGGERI CANNATA, Notaio residente in Paternò ed iscritto presso il Collegio dei Distretti Notarili Riuniti di Catania e Caltagirone,

E' PRESENTE

il professor GIARDINA Emilio, nato a Catania il sedici marzo millenovecentotrentatrè ed ivi residente nella Piazza Roma n.9, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante dell'associazione non riconosciuta "Centro Studi di Economia applicata all'Ingegneria", di seguito denominata "CSEI Catania", con sede legale in Catania nella via Santa Sofia n.100, ove è domiciliato per la carica, codice fiscale e partita IVA 00805830874, costituita con atto del 17 settembre 1975 ai rogiti del Notaio Vittorio Quaranta da Roma, repertorio n.10972, a quest'atto autorizzato giusta delibera del Consiglio di Amministrazione di detta Associazione del giorno 8 ottobre 2015.

Detto componente, della cui identità personale e qualità io



Handwritten signature in blue ink.



Notaio sono certo, mi richiede di ricevere il presente atto in virtù del quale nomina e costituisce quale procuratore speciale, e per quanto infra generale, della suddetta associazione il professor BARBAGALLO Salvatore, nato ad Acireale il ventisette febbraio millenovecentocinquantasei e residente ad Aci Castello nella via Livorno n.130, _____
_____ affinché _____

in vece, conto e nome della Associazione mandante abbia a partecipare alla stipula della Convenzione con la "Provincia Regionale di Ragusa libero Consorzio comunale", che verrà qualificata Capofila, allo scopo di dare esecuzione al progetto per il "Potenziamento della rete tecnologica per il monitoraggio delle risorse idriche sotterranee a servizio delle imprese nella provincia di Ragusa (MORISO 2.0)" ammesso a finanziamento nell'ambito del "Patto territoriale di Ragusa" approvato con Decreto n.2388 del 27 novembre 2000 del Ministero del Tesoro e del Bilancio e della Programmazione Economica, successivamente rimodulato con Decreto n.2389 del 25 giugno 2014, e in relazione al quale sono stati approvati gli esiti istruttori ed impegnate le risorse con Decreto protocollo n.2907 del 20 luglio 2015 del Ministero dello Sviluppo Economico. _____

All'oggetto di cui sopra l'eletto procuratore potrà intervenire all'atto di costituzione della suddetta associazione e sottoscriverlo; conferire mandato speciale con

rappresentanza gratuito, irrevocabile e con obbligo di rendiconto la "Provincia Regionale di Ragusa libero Consorzio comunale" per l'esecuzione del progetto e per la gestione dei rapporti con gli Enti finanziatori del patto territoriale; assumere l'obbligo di realizzare detto progetto nella parte relativa alla realizzazione della infrastruttura immateriale in conformità alle previsioni progettuali contenute nel progetto e negli elaborati presentati al MISE per mezzo del Soggetto Responsabile del Patto, società "SO.SVI. S.R..L.". In particolare, assumere l'obbligo, quale Partner, di svolgere le seguenti attività (descritte più dettagliatamente negli elaborati progettuali): prelievo e analisi di campioni di acque sotterranee; implementazione di un modello per la simulazione degli acquiferi; implementazione di un sito web; realizzazione di un manuale di manutenzione ed esercizio della rete; organizzazione del trasferimento dei dati alle imprese tramite sito web; fissare la quota del finanziamento concesso di spettanza della "CSEI Catania" in relazione all'attività che si impegnerà a svolgere ed i termini di pagamento; approvare più in generale la convenzione nei suoi articolati e patti organizzativi, specificando e modificando gli obblighi sopra indicati; stabilire il termine di adempimento delle obbligazioni assunte; assumere obblighi nei confronti della Capofila, dell'Ente finanziatore e del Soggetto Responsabile del Patto, società "SO.SVI. S.R..L.",



in ordine alla realizzazione del progetto sopra indicato;
convenire ogni altro patto, clausola e condizione che riterrà
opportuno e conveniente. _____

Il nominato procuratore potrà, infine, eleggere domicili,
richiedere benefici e agevolazioni fiscali, scegliere e/o
dichiarare, ove del caso, la legge e la giurisdizione
applicabile all'atto e fare in genere tutto quanto utile o
necessario, anche se non espressamente previsto dal presente
atto, per la stipula dell'atto di costituzione in oggetto in
modo che al nominato procuratore non possa opporsi difetto o
imprecisione di poteri, il tutto con promessa di rato e
valido sotto gli obblighi di legge e con obbligo di
rendiconto. _____

Le spese del presente atto restano con le dipendenti a carico
della associazione mandante. _____

prose te etto, de tto lo sintli e noma di legge de
persona di mia fisleha e de tto in parte di mio
supra in quethi pagine si un foglio, e de tto de me
de tto al competente de, de me uter e llo, lo ha
de tto con fine e llo sue vola de.

Lucia Paulina U.9.
Aurea M. C.



ALLEGATO B

NORMATIVA IN MATERIA DI RISERVATEZZA DEI DATI PERSONALI (D.Leg.vo 30.06.2003, n.196 e successive modifiche ed integrazioni)

Lavori di: Potenziamento della rete tecnologica per il monitoraggio delle risorse idriche sotterranee a servizio delle imprese nella provincia di Ragusa

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto **Salvatore Barbagallo**, nato a Acireale il 27.02.1956, cod. Fiscale n. BRBSVT56B27A028U, residente a Aci Castello, in via Livorno 130, nella propria qualità di procuratore del CSEI Catania con sede legale a Catania Via Santa Sofia 100 avente C.F. 80004430874 e partita IVA 00805830874.

Premesso che

Il CSEI Catania, riceve da parte della Provincia Regionale di Ragusa Libero Consorzio Comunale l'affidamento indicato in epigrafe;

l'espletamento del predetto servizio comporta la conoscenza dei dati di cui l'Amministrazione risultasse titolare;

dichiara

di essere consapevole che i dati personali trattati nell'espletamento del servizio ricevuto sono soggetti all'applicazione della vigente disciplina in materia di protezione dei dati personali;

di obbligarsi conseguentemente ad ottemperare agli obblighi previsti dal Codice per la protezione dei dati personale;

di impegnarsi ad adottare tutte le norme di sicurezza, le istruzioni specifiche, i presidi e le cautele necessarie per il trattamento dei dati medesimi;

di impegnarsi a relazionare con frequenza almeno annuale su misure di sicurezza adottate e di allertare l'Amministrazione committente in caso di situazioni anomale;

di consentire alla Amministrazione committente di verificare periodicamente l'applicazione delle norme di sicurezza adottate.

Ragusa, 01 marzo 2016

Salvatore Barbagallo

